



Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale fa il punto sull'andamento dell'avvio in servizio dei volontari selezionati per l'attuazione dei progetti contenuti nel Bando ordinario 2015 (Katia Tulipano)

Sul sito istituzionale della struttura che, in supporto al Presidente, assicura l'attuazione delle politiche in favore della gioventù ed in materia di servizio civile nazionale e di obiezione di coscienza sono stati diffusi le prime cifre relative ai giovani avviati in servizio nell'ambito del Bando ordinario di Servizio Civile Nazionale dello scorso 16 marzo 2015.

Secondo il Dipartimento, il 7 e il 14 settembre 2015 sono stati iniziati la loro esperienza rispettivamente 8.502 e 2887 giovani volontari che costituiscono il quinto e il sesto contingente dei posti previsti con il bando. I volontari avviati fino ad oggi sono quindi più della metà del totale: 17.699 su 31.018.

Da un punto di vista geografico, la maggiore distribuzione di volontari si registra al Nord (6.672). Seguono Centro (4.273), Sud (3.852) e Isole (2.349).

Interessante il dato relativo alla nazionalità e provenienza dei giovani: oltre il 10% sono infatti cittadini non italiani. In particolare sono stati selezionati per svolgere progetti di Servizio Civile contenuti nel bando del 16 marzo 2015: 17 cittadini non comunitari, 40 ragazzi i cui familiari sono cittadini dell'Unione Europea, 180 giovani in possesso di un permesso di soggiorno della Comunità Europea, 7 con un permesso di soggiorno per asilo e 12 hanno

allegato alla domanda un permesso per protezione sussidiaria. I giovani volontari italiani che hanno iniziato in questi giorni il loro servizio per il Paese sono invece 15.002, mentre 2.441 sono cittadini dell'Unione Europea.

Si riconferma il primato dell'Assistenza quale settore in cui, attraverso il servizio civile, i soggetti pubblici e del privato sociale tentano di dare una risposta ai bisogni del territorio. Sono infatti 10.958 i giovani che si occuperanno della realizzazione di progetti in questo ambito. Seguono: Educazione e promozione culturale con 4.434 volontari avviati in servizio, Patrimonio artistico e culturale con 1.232, Ambiente 267 Protezione Civile 255. Sono invece 553 i giovani che al 14 settembre partiranno per mettere in atto i progetti di Servizio Civile all'estero contenuti nel bando del 16 marzo 2015.

Ma come avviene tecnicamente l'avvio dei volontari in servizio? Si legge sul sito del Dipartimento che "Il volontario, risultato idoneo selezionato, riceve dall'ente le credenziali (codice utenza e password) con le quali dovrà collegarsi al sito www.serviziocivile.gov.it - area riservata volontari - per scaricare il contratto di servizio civile nazionale e per fruire dei servizi personalizzati ivi indicati. Nel contratto sono indicati il giorno, l'ora e il luogo dove dovranno presentarsi il primo giorno di servizio e la sede di attuazione del progetto. Copia del contratto - debitamente firmata dall'interessato per accettazione e controfirmata dal personale dell'Ente - attestante la data dell'effettiva presentazione in servizio e copia dell'allegato contenente i doveri firmata per accettazione dal volontario, devono essere trasmessi a cura dell'Ente, in formato pdf alla casella di posta elettronica certificata: dgioventuescn@pec.governo.it".